
Giornata nonni e anziani: Cremona, domenica messa in cattedrale e visita guidata gratuita al Museo diocesano

“Onoriamoli, non priviamoci della loro compagnia e non priviamoli della nostra, non permettiamo che siano scartati”. Diocesi di Cremona e Caritas cremonese, in sinergia con Cooperativa Nazareth e Musei della diocesi di Cremona, accolgono l’invito di Papa Francesco, contenuto nel messaggio realizzato in occasione della III Giornata mondiale dei nonni e degli anziani, e organizzano per domenica 23 luglio una iniziativa a loro dedicata. Il programma si aprirà alle 9.30, nella cattedrale di Cremona, con la celebrazione della messa dedicata a nonni e anziani, mentre a seguire sarà organizzata una apposita visita guidata gratuita al Museo diocesano. Dal messaggio del Papa viene colta anche l’urgenza di una rinnovata apertura all’incontro intergenerazionale. Per questo la Federazione oratori cremonesi rivolge un invito speciale a tutti i giovani della diocesi (sono circa 370) iscritti alla Gmg di Lisbona a fare una visita ai nonni o ad anziani. Anche le parrocchie della diocesi sono invitate domenica 23 luglio ad organizzare momenti di preghiera dedicati a nonni e anziani. L’iniziativa di domenica 23 luglio rientra nel progetto di Caritas cremonese e Cooperativa Nazareth “Anziani custodi di speranza” supportato all’interno della co-progettazione di Caritas Italiana e Intesa San Paolo per una rete solidale per la terza età sui territori diocesani. “Il territorio cremonese è uno dei più anziani d’Italia – è il commento di don Pier Codazzi, direttore di Caritas cremonese –. Il compito primario delle Caritas e delle parrocchie non consiste nella gestione diretta di servizi, quanto piuttosto nello stimolo al contrasto all’isolamento e alla solitudine, nel lavoro di comunità e intergenerazionale, nell’ascolto di bisogni relazionali, spirituali e materiali”. Molte le azioni previste nel progetto: la consegna domenicale di pasti a domicilio nei mesi di ottobre, novembre e dicembre come supporto alimentare e relazionale ad anziani autosufficienti in condizioni di fragilità; il potenziamento dei servizi domiciliari ad anziani già in corso di realizzazione da parte della Cooperativa Nazareth in sinergia con il comune di Cremona; l’attivazione di un riferimento telefonico che permetta anche a distanza di svolgere azioni di ascolto, di rilevazione del bisogno, di orientamento alle risposte e anche molto semplicemente di compagnia; laboratori di pet therapy con professionisti per generare stimoli ed esperienze positive e migliorare capacità relazionali e autostima; un affiancamento tecnologico per l’accesso a servizi digitali dedicati alla terza età, come la nuova piattaforma Social Care in corso di implementazione da parte dell’Università Cattolica del Sacro Cuore, in sinergia con Comune di Cremona, Consorzio Solco e Politecnico di Milano; un raccordo e riferimento per assistenti familiari non italiane già attive sul territorio e che in questi anni hanno trovato un punto di ritrovo e di socialità nella Casa dell’accoglienza di Cremona. Il progetto verrà realizzato in collaborazione con i cinque centri di ascolto parrocchiali presenti a Cremona, la San Vincenzo e l’associazione No Spreco, i centri anziani attivi nelle parrocchie, enti pubblici e Terzo settore.

Gigliola Alfaro